

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
" semestrale	" 7.00
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
" semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - VIALE ASILO MARCO VOLPE, 29 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgarsi: **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.** Udine, Via Belloni 10
 e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

IL "SABATO FASCISTA"

Riportiamo il R. Decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» sul *Sabato Fascista* entrato in vigore il 1 luglio:

Art. 1. - L'orario d'ufficio degli impiegati civili e quello di lavoro dei salariati dello Stato ha termine nei giorni di sabato, non oltre le ore 13. Sono fatti salvi i casi di servizi speciali pei quali, con disposizione del Ministro, sentito il Segretario del Partito nazionale fascista, sia diversamente stabilito. La riduzione dell'orario di ufficio e di lavoro nel pomeriggio di sabato sarà recuperata, senza far luogo a maggiorazione di stipendio e di salario, con l'aumento dell'orario di ufficio o di lavoro, fatta salva pei salariati la limitazione massima normale delle 48 ore settimanali. Nulla è innovato alle disposizioni relative ai giorni festivi.

Art. 2. - La disposizione del presente articolo è applicabile anche agli Istituti scolastici e privati di qualsiasi ordine e grado, nonché al personale delle Amministrazioni, Istituti e Enti elencati nell'art. 2 del R. D. Legge 1 giugno 1933 n. 641, convertito in legge il 21 dicembre 1933-XII n. 1808.

Art. 3. - Ferme restando le disposizioni della legge 22 febbraio 1934 numero 370 il lavoro del personale non considerato dai precedenti articoli che presta la propria opera alla dipendenza altrui ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13, salvo le eccezioni che saranno stabilite mediante contratti collettivi di lavoro da approvarsi nelle forme di legge, sentito il Segretario del P. N. F. In tali casi saranno stabiliti per i prestatori d'opera turni che consentano la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare, opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni. Ai minori degli anni 21, però, dovrà essere sempre lasciato libero il pomeriggio di sabato. Le ore di lavoro non compiute nel pomeriggio di sabato dovranno essere recuperate in altri giorni lavorativi, senza far luogo a maggiorazione di stipendio o di salario.

Art. 4. - Il Prefetto, per superiori esigenze di interesse generale, di intesa con il Segretario federale, può sospendere l'applicazione delle disposizioni di cui al precedente articolo specificando nel relativo decreto, da emanarsi sentito il competente Ispettorato Corporativo, il periodo di tempo, gli uffici, le zone, le aziende ed i rami di attività ai quali la sospensione si riferisce.

Art. 5. - Le ore pomeridiane del sabato sono destinate alle attività di carattere addestrativo, prevalentemente premilitare e post-militare, come ad altre di carattere politico, professionale, culturale e sportivo. All'uopo il personale lasciato libero in applicazione del presente Decreto dovrà mettersi a disposizione delle rispettive Organizzazioni del Regime per le attività che il Segretario del Partito, sentite le autorità e i dirigenti responsabili, preordinerà, tenendo conto particolarmente delle esigenze della istruzione premilitare e postmilitare. Nella domenica potranno indirsi, di regola, soltanto manifestazioni culturali, sportive e ricreative, salvo speciali circostanze in ricorrenze celebrative, periodi continuativi di istruzione per i campi d'armi, manovre ed altre attività di natura simile. Almeno una domenica al mese dovrà essere lasciata completamente libera.

Art. 6. - Il datore di lavoro che contravvenga alle disposizioni circa la cessazione del lavoro nel pomeriggio del sabato è punito con l'ammenda sino a lire 10 per ogni persona occupata al lavoro, al quale la contravvenzione si riferisce. L'ammenda in ogni caso non può essere mai complessivamente inferiore a lire venti.

Art. 6. - I singoli Ministri sono autorizzati ad emanare, sentito quello delle Finanze ed il Segretario del Partito N. F., le norme di attuazione del presente Decreto per il personale nonché per gli Istituti ed Enti dipendenti o soggetti alla propria vigilanza e ad integrare e compendiare sentito il Consiglio di Stato, le disposizioni vigenti con quelle del presente Decreto. Per i prestatori d'opera, cui si applicano le disposizioni sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, le modalità di attuazione del presente decreto saranno stabilite nei singoli contratti collettivi di lavoro, o norme ed accordi corporativi.

Art. 8. - Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle del presente decreto.

Norme integrative sulle scoperture dei danneggiati di guerra

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il R. D. L. 893 che chiarisce le norme integrative di quelle contenute nel R. decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 5, in materia di scoperture dei danneggiati di guerra verso gli Istituti anticipatori.

Dice il Decreto:
 Art. 1 - Ai danneggiati di guerra che hanno avuto dagli Istituti allo uopo autorizzati anticipazioni con fondi erariali risultate scoperte in confronto delle liquidazioni definitive eseguite dalle Intendenze di finanza per un importo capitale superiore alle L. 5000 è concesso, a decurtazione del loro debito complessivo verso lo Stato e gli Istituti predetti tuttora insoluto, un abbuono di L. 5000.

Un abbuono di L. 3000 è pure concesso a tutti coloro che siano tuttora debitori verso lo Stato per somma superiore al detto importo, in dipendenza di lavori o di somministrazioni in natura.

Art. 2 - Le scoperture tuttora insolite dipendenti da anticipazioni eseguite con fondi erariali a coloro ai quali furono liquidati indennizzi per requisizioni austro-ungariche, sono abbontate per la parte compresa fra il 70 ed il 100 per cento di ciascuna indennità. Quando la scoperta dipenda da indennizzi per danni di guerra e per requisizioni, l'abbuono sarà limitato alla parte afferente l'indennità liquidata per requisizioni.

Art. 3 - Agli abbuoni previsti nei precedenti articoli 1 e 2 sono estesi, in quanto applicabili, il secondo ed il terzo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 5.

Art. 4 - Gli interessi dovuti allo Stato sulle scoperture tuttora da recuperare e d'importo superiore alle L. 5000, sono ridotti dal 3 per cento all'uno per cento.

Gli interessi, invece, sulle somme tuttora dovute per lavori o somministrazioni in natura eseguiti dallo Stato non potranno in nessun caso superare il 2 per cento.

Art. 5 - Sono deferite alla Commissione centrale per i danni di guerra le vertenze di qualsiasi natura in materia di scoperture e di liquidazioni degli interessi sulle anticipazioni fatte ai danneggiati con fondi erariali.

Art. 6 - Le norme complementari, integrative e regolamentari per l'attuazione di questo decreto, saranno emanate nei decreti del Ministero per le finanze previsti nell'art. 4 del R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 5.

Il R. D. è entrato in vigore.

La grande civiltà del lavoro

«Un'altra grande direttiva del Fascismo, orgoglio e volontà del Capo, è quella di fare della Patria la protagonista di una nuova grande civiltà del lavoro. Nessuno dice più, nè qui nè altrove, nè a Ginevra e neppure sulle pagine sconsolate dei pochi critici che ancora possono avere la malinconia di criticare il Fascismo per puro bisogno polemico, fazioso o invidioso, soprattutto insidioso, nessuno può dire più che in Italia ci sia diversità di fronte alla legge e di fronte allo Stato fra le classi o le categorie. Neanche si può dire che ci siano esitanze nella protezione dei giusti diritti e delle giuste difese. Dinanzi alla legge dello Stato fascista il più modesto dei lavoratori vale quanto il più grande e il più possente datore di lavoro.

Per noi la parola sindacalismo non è l'etichetta di una qualunque associazione che possa servire a speculazioni di un partito, di un club o di una clientela. Per noi il sindacalismo è base della Nazione, dove si ordinano tutte le forze e le funzioni, dove si tutelano tutti i diritti, dove si adempie a tutti i doveri.

E se ci sono doveri per i prestatori d'opera, per i lavoratori della terra e dell'industria, ci sono dei doveri, anche per i datori di lavoro. Il Fascismo anzi ricorda che più alta è la posizione, più alto è il dovere, e più alta e dura è la responsabilità.

Su questa parità di doveri e di diritti è fondato il corporativismo fascista, che di anno in anno, nei suoi istituti e nella sua esperienza, per logica inesorabile, viene perfezionando la sua azione e ampliandone la portata.

Quale sarà il fine di questa evoluzione corporativa dello Stato fascista, della Nazione fascista? Non è dato a noi di dire. Forse nella mente e nel cuore del Capo già maturano i nuovi progetti e si aprono le prospettive dell'ultima avanzata e delle riforme terminali, che completeranno l'edificio del nuovo Stato.

E' certo che in Italia oggi sta componendosi la solidarietà di tutte le categorie rinascendo la grande civiltà del lavoro, non sotto forma di ditature più o meno bolsceviche, nè sotto forma di elucubrazioni e deduzioni accademiche e dottrinarie alla tedesca, ma sotto il riflesso della luce latina ideale e pratica per l'avvento di una più alta giustizia sociale, che scenda dallo Stato verso i gradi, verso tutta la popolazione, verso ogni funzione, ogni lavoro e ogni fatica.

Il terzo, e diciamo pure, il più alto orgoglio del Fascismo, è di fare della Nazione italiana quella Nazione che non si piega più, che non tende più a mercanteggiare col compromesso, che vuole percorrere il suo cammino con indipendenza di spirito, che vuole conquistare i suoi diritti».

Dal discorso di S. E. LANTINI che ha ricevuto a Udine l'omaggio di tutto il Friuli lavoratore e ha portato a Roma il grido d'amore e di fede al Duce di tutto il popolo friulano

"Gazzetta Ufficiale"

La «Gazzetta Ufficiale», N. 142-143 ha pubblicato i Decreti di conversione in legge dei provvedimenti riguardanti le provvidenze a favore degli essiccatoi cooperativi di bozzoli; i provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi; le disposizioni per il Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria e per il Concorso nazionale di frutticoltura; i provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta; l'imposta di fabbricazione e la corrispondente soprattassa di confine sugli oli di semi; le norme in materia di scoperture dei danneggiati di guerra verso gli istituti anticipatori; i provvedimenti a favore dei produttori di bozzoli per la campagna bacologica 1935; le nuove norme per la emissione delle licenze di fabbricazione, riparazione e vendita di apparecchi e materiali radioelettrici.

Disciplina della produzione e consumo degli aperitivi a base di vino

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il R. D. L. 19-4-934 N. 773 concernente la disciplina e il commercio degli aperitivi a base di vino del seguente tenore:

Art. 1 - Sono considerati aperitivi a base di vino, agli effetti del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, e del presente decreto, i vini che abbiano subito aggiunte di sostanze aromatiche od amaricanti consentite dalle disposizioni riguardanti la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, nonché le bevande poste in commercio con la denominazione di aperitivi a base di vino o in recipienti recanti indicazioni atte a farle ritenere aperitivi a base di vino.

Gli aperitivi a base di vino debbono contenere non meno del 70 per cento in volume di vino genuino di produzione nazionale, non meno del 15,5 per cento in volume di alcool e non meno del 13 per cento in peso di zuccheri complessivi, calcolati, dopo inversione del saccarosio, come zuccheri invertiti. Esse non debbono contenere glucosio, nè edulcoranti sintetici.

È ammessa la tolleranza di non oltre 0,2 per cento nel limite minimo di contenuto in alcool prescritto nel comma precedente. Tale tolleranza non è applicabile negli accertamenti sugli aperitivi a base di vino che si trovano negli stabilimenti dei produttori o nei depositi, comunque situati, dei produttori stessi.

Le disposizioni del presente articolo, per quanto riguarda i limiti percentuali di contenuto in alcool, in zuccheri e in vino base e la genuinità di quest'ultimo, nonché il divieto dell'impiego del glucosio e degli edulcoranti sintetici, si applicano anche agli aperitivi importati dall'estero.

Art. 2 - È in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di consentire, di concerto coi Ministeri delle finanze e delle corporazioni, la preparazione di aperitivi a base di vino destinati all'esportazione, aventi limiti percentuali di contenuto alcool, in zuccheri e in vino base, diversi da quelli indicati nel precedente articolo, quando i prodotti, così confezionati, risultino rispondenti alla legislazione vigente negli Stati cui sono destinati.

Art. 3 - A partire dal 1 gennaio 1936, la produzione a scopo di vendita degli aperitivi a base di vino è consentita soltanto a coloro che siano provvisti della licenza per la produzione del vermut, nonché a coloro che abbiano ottenuto apposita licenza, per il cui rilascio si applicano le disposizioni stabilite nei riguardi della licenza per la produzione del vermut, nell'art. 3 del R. decreto-legge 9 novembre, 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224 e quelle che saranno stabilite nel regolamento per l'esecuzione del detto decreto.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello delle corporazioni, può sospendere o revocare la licenza nei casi di infrazione alle disposizioni del presente decreto e a quelle che saranno stabilite nel regolamento di cui al precedente comma, senza pregiudizio dell'applicazione delle sanzioni previste nello art. 5. Contro il provvedimento di sospensione o di revoca della licenza non è ammesso alcun gravame.

Art. 4 - Le disposizioni del presente decreto si applicano anche alla produzione degli aperitivi a base di vino nei punti franchi. - Art. 5 - Chiunque pone in vendita, vende o mette altrimenti in commercio quali aperitivi a base di vino, prodotti non rispondenti alle prescrizioni del presente decreto, è punito con la multa da L. 50 a L. 200 per ogni ettolitro di prodotto, posto in vendita o venduto salva l'applicazione delle maggiori penalità previste nelle leggi fiscali.

Chiunque, a scopo di vendita, produce aperitivi a base di vino senza avere ottenuto la licenza di cui all'art. 3, è punito con la multa da L. 2000 a L. 10.000.

Chiunque, senza giustificato motivo, detiene glucosio o edulcoranti sintetici negli stabilimenti di produzione, nei depositi, nei magazzini, o negli esercizi di vendita all'ingrosso o al minuto di aperitivi a base di vino, è punito con la multa da L. 2000 a L. 10.000. - Art. 6 - Le disposizioni del presente decreto, tranne quelle dell'art. 3, entrano in vigore un mese dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, restando consentita, fino al 30 settembre 1935, la vendita delle partite di aperitivi a base di vino non rispondenti alle prescrizioni dell'art. 1, le quali risultino giunte ai rivenditori anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto.

Le rassegne del lavoro IN ITALIA

- Ancona - Mostra-Mercato della pesca (8-22 luglio).
- Siena - Mostra-Mercato dei vini tipici (3-18 agosto).
- Verona - Mostra delle pesche (12-15 agosto).
- Bari - Fiera del Levante (6-21 settembre).
- Prato - Mostra ortoflorifrutticola (8-15 settembre).
- Milano - Mostra nazionale della radio (20-30 settembre); Prima Mostra fra apprendisti artigiani e allievi di scuole professionali (ottobre); Salone internazionale aeronautico (12-28 ottobre); Salone internazionale dell'automobile (9-20 novembre).
- Torino - Mostra nazionale della moda (22 settembre - 7 ottobre).

ALL'ESTERO

- Reichenberg - Fiera campionaria internazionale (11-18 agosto).
- Bratislava - Fiera internazionale del Danubio (29 agosto - 5 settembre).
- Praga - Fiera campionaria internazionale (30 agosto - 8 settembre).
- Vienna - Fiera campionaria autunnale (1-8 settembre).
- Marsiglia - Fiera internazionale (14-30 settembre).
- Parigi - Mostra internazionale del motore (3-13 ottobre).
- Lipsia - Fiera internazionale autunnale delle industrie (25-29 agosto).
- Londra - Esposizione internazionale della panetteria e della pasticceria (7-13 settembre). Esposizione internazionale della drogheria (21-27 settembre). Fiera internazionale delle calzature e del cuoio (7-11 ottobre).
- Salonico - Fiera internazionale (8-30 settembre).
- Lwów - Fiera orientale internazionale (31 agosto - 15 settembre).

Riduzioni ferroviarie

- Trieste: Mostra Nazionale del Mare - Riduzione del 50 per cento sino al 20 agosto.
- Genova: Manifestazioni varie - Riduzione del 50 per cento fino al 20 settembre.
- Siena: Mostra-Mercato vini tipici. Riduzione del 50 per cento fino al 20 agosto.

Erika Ditta **Elios**
 :: **Ortolani**
UDINE
 Piazza Duomo N. 16
 (di fianco all'Albergo Commerciale)
 Telefono 4-20
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
 = CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA =
OFFICINA SPECIALIZZATA
 IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

dott. Damiani
Dentista
 della R. Università di Bologna
 Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
 dalle 10-12 e dalle 15-18
 il Lunedì a Tolmezzo
 Aut. Pref. Udine N. 9680 - 18 6-1928

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI - Udine: (7 luglio) Frumento 90-94, granoturco giallo 80-82, id. bianco 78-80, cinquantino 76-78, segala 65-68. (11 luglio) Frumento 93-96, granoturco giallo 78-80, id. bianco 78-80, cinquantino 75-78, segala 70-75, orzo da pilare 60-63.

Palmanova: Granoturco 80-84, cinquantino 67, segala 63.

Latisana: Frumento 100-103, granoturco rosso 80-85, id. bianco 78-80 segala 60-63, orzo 65.

Cervignano: Frumento 90-95, granoturco bianco 78-81, id. rosso 80-83.

Codroipo: Frumento 91, segala 61 granoturco giallo 81, bianco 80.

Cividale: Frumento 105, granoturco 80, segala 75.

Pordenone: Granoturco 82-84, sorgo 40-50, frumento 90-95.

ORTAGGI - Udine: Aglio 200-250 cipolla 30-40, fagioli 95-120, tegoline (fagiolini) 130-160, insalata 80-100, patate 50-55, radicchio 100-200, spinaci 60. (11 luglio) Aglio 200-250, cipolla 30-40, fagioli 90-110, tegoline 150-210, insalata 90-100, patate 50-60 radicchio 180-300, sedani 30-40.

Codroipo: Fagioli 90-100.

Cervignano: Aglio 2.60-3.50, radicchio primo taglio 1.60-2.30, insalata 1.20-1.60, cipolla 0.50-0.60, piselli 0.70-1.10, patate 0.50-0.80, capucci 0.60-0.80, carote 1-1.30, pomodoro 1.60-2, tegoline 1-1.60, zucchini 1-1.40, erbe rosse 0.80-0.90, fagioli freschi 1.20-1.60, cetrioli 1-1.30.

Latisana: Patate 65-70, fagioli 80-100.

Pordenone: Fagioli 55-90, patate 45-50.

Cividale: Fagioli 1, spinaci 0.90, sedani 0.80, erbe 0.60, insalata 1, radicchio 0.90.

FORAGGI - Udine: (7 luglio) Fieno alta di prima 19-20, id. seconda 12-14, paglia 11-13. (11 luglio) Fieno dell'alta 20-22, id. bassa 16-18, erba spagna 25-26, paglia 11-12.

Pordenone: Fieno 15-17, stramaglie 8.50-9.50.

Cividale: Fieno 16, paglia 14.

Palmanova: Erba medica 16-19, fieno 15-18, paglia di frumento 11-12.

Latisana: Fieno 15-16, erba medica 18-20, paglia 8-9.

Cervignano: Paglia 8-9, fieno 15-20, erba medica 18-24.

VINI - Pordenone: Vino comune da pasto 60-90.

Palmanova: Vino comune 80-90, id. fino 100-120, id. marsala 420-450, id. vermout 420-450.

Cervignano: Vino nostrano 130-140, id. importato 80-100.

Cividale: Vino nostrano 150, idem americano 90.

POLLERIE - Udine: (7 luglio) Anitre 3-3.50, conigli 1.80-2.20, galline 5-5.50, oche 2.20-2.70, piccioni 1.75-2 tacchini 3.80-4, polli 6-7. (11 luglio) Galline 3-3.50, conigli 1.80-2, galline 5-5.50, oche 2.70-2.80, piccioni 2-2.20 polli 6-6.50.

Codroipo: Galline 4.50, polli 5, tacchini 4, oche 1.80, piccioni 1.50, anitre 1.80, conigli 1.25.

Pordenone: Polli e galline a peso vivo 4.20-4.50, capponi e tacchini 4.20-4.40.

Cividale: Galline 4.50, polli 5.50.

Cervignano: Galline peso vivo 5-5.50, tacchini 4.20-4.60, polli 5.70-6.40 oche 3-3.30, anitre 3.40-4, conigli 1.40-1.70.

Palmanova: Faraone 5.50-6, polli 6-6.50, anitre 3-3.20, uova al paio 0.54-0.60, galline 4.80-5 al kg, piccioni al paio 3-3.50, oche 2.20-2.50 al kg, tacchini 4.50-5, conigli 1.80-2.

Latisana: Anitre a peso vivo 3.50-4, galline 5-5.50, conigli 1.40-1.70, oche 3-3.50, polli 5.50-6.

COMBUSTIBILI - Udine: (7 luglio) Legna di faggio, rovere (spaccata) 6.50-7, legna in sorte 5.50-6.50, stanghe 5-5.50, carbone legna 20-22. (11 luglio) Legna di faggio 6.50-7.50, id. in sorte 5-6.50, carbone legna 18-21.

Palmanova: Legna da ardere forte 6-7, id. dolce 4.50-6.

Cervignano: Legna da ardere 5-7.

Pordenone: Legna da ardere 7.50.

Cividale: Legna 4.40, carbone 20.

BESTIAME

Pordenone: Buoi e manzi a peso vivo 170-180, vacche 140-150, vitelli 280-350, maiali da latte al capo 40-45.

Cividale: Maiali da corda 70, id. lattonzoli 30.

Latisana: Buoi a peso vivo 180-210, vacche 130-170, vitelli 280-310.

Palmanova: Buoi di prima 180-220 id. vacche 160-200, manzi 185-220, vitelloni 225-270, vitelli da latte 280-330, suini 200-230, id. lattonzoli al capo 30-60, cavalli 1500-1600.

Cervignano: Buoi 180-212, vacche 130-170, vitelli 285-315.

I GRANONI

Ecco le medie dei prezzi all'ingrosso dei grani e granoni friulani rilevati dall'ufficio Provinciale della Economia Corporativa:

Granone Friulano. - Giallo grosso friulano, a stagione 76-77, id. colorito 77-78, bianco dente 77-78, bianco escluso dente 77-78. Andamento del mercato: sostenuto.

Farine nazionali. - Farina tipo 00 163-164, id. tipo 0 145-147, id. tipo 1 142-145, id. tipo 2 133-135, granito 0 per pastificazione 150-153. Andamento del mercato: invariato, calmo.

Crusca 50-52, cruschetto 54-55, tritello 58-60. Andamento del mercato: sostenuto.

Farine di granoturco. - Farina di granoturco - lusso speciale gialla 92-93, id. id. bianca 92-93, id. gialla tipo fine 89-90, id. bianca tipo fine 89-90, id. comune gialla 86-87, id. id. bianca 86-87, cruscone di granoturco 64-66. Andamento del mercato: attivo.

Riso nazionale. - Riso originario camolino extra 137-138, idem brillato 138-139, maratello extra 147-149, gigante 150-152. Andamento del mercato: sostenuto.

Il Polso del mercato

Cereali - Il vecchio prodotto continua ad aver scarse contrazioni con tendenza debole. Le quotazioni attuali dei nuovi grani precoci che oscillano intorno alle 95 lire al quintale non si possono considerare definitive e tali da dare l'orientamento generale al mercato nazionale data la scarsità degli affari.

Calmò il granoturco, con tendenza straordinaria e poco attivo il mercato dei risi.

Bestiame - Andamento un poco fiacco per i capi grossi, stazionario per gli altri. Stazionari i suini.

Casceria - Il mercato del burro e formaggi continuano ad essere volti alla sostenutezza.

GRANO E GRANOTURCO importati in giugno

I dati concernenti l'importazione del grano e del granoturco (escluso quello bianco): nel mese di giugno così si riassumono. Importazione del grano quintali 1.168.272 di cui per consumo quintali 488.886 e per temporanea importazione ql. 679.386 mentre nel mese di giugno 1934 erano stati importati complessivamente ql. 445.675 di cui per consumo ql. 11.256 e per temporanea importazione ql. 434.419.

Nel periodo dal 1 luglio 1934 al 30 giugno 1935 la importazione complessiva di grano è stata di ql. 5.413.037 di cui per consumo quintali 632.852 e per temporanea importazione ql. 4.780.185; mentre nel corrispondente periodo 1 luglio 1933 - 30 giugno 1934 era ammontata a ql. 4.476.818 di cui per consumo ql. 122.613 e per temporanea importazione ql. 435.205. Pertanto l'importazione complessiva del grano fra i due periodi considerati è aumentata di ql. 936.219 di cui per consumo ql. 510.239 e per temporanea importazione ql. 425.980. Nello stesso mese di giugno l'importazione del granoturco (escluso quello bianco) è stata di ql. 247.011 di cui per consumo ql. 245.334 e per temporanea importazione ql. 1.677 di fronte a ql. 354.266 di cui per consumo ql. 351.722 e per temporanea importazione ql. 2544 importati nello stesso mese dell'anno precedente. Nel periodo del 1 luglio 1934 al 30 giugno 1935 la importazione del granoturco è stata di ql. 1.340.240 di cui per consumo ql. 1.318.103 e per temporanea importazione ql. 22.137 mentre nel corrispondente periodo 1 luglio 1933 - 30 giugno 1934 la importazione del granoturco era ammontata a ql. 1.491.524 di cui per consumo ql. 1.480.520 e per temporanea importazione ql. 11.004. Pertanto l'importazione complessiva del granoturco nei due periodi considerati è diminuita di ql. 1.512.284 in conseguenza di una diminuzione nella importazione per consumo di ql. 162.417 e di un aumento per l'importazione temporanea di ql. 11.133.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 26 Giugno all'11 Luglio 1935 - XIII

Nati	N. 78
Morti	" 64
Matrimoni	" 8

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Durante il mese di giugno nella nostra Provincia si è avuto il seguente movimento demografico:

NATI nel capoluogo 119; in provincia 944; totale nati 1063; **MORTI** nel capoluogo 102; in provincia 541; totale morti 643. Aumento popolazione: capoluogo + 17; resto provincia + 403; totale + 420.-

Tassa scambio sull'energia elettrica ad uso industriale

Pubblichiamo qui di seguito la circolare del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse sugli affari, div. I, n. 68864, del 25 maggio u. s. con la quale si risolvono alcune questioni, sollevate in merito all'applicazione della tassa di scambio sull'energia elettrica a termini dell'articolo 13 del R. decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691. Ecco il testo delle risoluzioni ministeriali:

1) **Definizione di potenza installata** - L'ultimo capoverso del punto 2 del paragrafo II della circolare 27 novembre 1934, n. 59988, riportata nella Normale 393 del «Bollettino Ufficiale Tasse» per l'anno 1934, va interpretato nel senso che per «potenza installata» si intende la massima potenza che in un momento qualsiasi, ed anche solo eccezionalmente, è disponibile; la potenza cioè che si rileva dalle caratteristiche della macchina generatrice.

2) **Accertamento della quantità di energia destinata ad usi propri.** - Il primo capoverso del punto 3 (lettera c) del paragrafo II della anzidetta circolare, va così inteso: «Nel caso di ditte che adibiscono l'energia prodotta parte ad usi propri e parte per somministrazioni a terzi, la tassa di scambio nella misura di L. 5 per ogni 100 kw. o frazione di 100 kw. di potenza installata, deve essere liquidata sul quantitativo in kw. della potenza installata «al netto della potenza riferibile all'energia venduta».

Quanto all'attuazione pratica di tale disposizione, è chiaro, che qualora l'energia sia venduta in base ad una determinata potenza o, come si suole dire, in base ad una potenza impegnata, qualora cioè col contratto di vendita la ditta fornitrice si impegni a mettere a disposizione della ditta acquirente una determinata potenza, basterà sottrarre dalla potenza installata quella impegnata come sopra, per ottenere la quota da assoggettare a tassa in ragione di L. 5 per ogni 100 kw. o frazione di 100 kw.

Qualora invece la vendita non avvenga in base ad una determinata potenza impegnata, la quota da assoggettarsi a tassa, cioè la misura della potenza utilizzata per uso proprio, verrà desunta, anziché per differenza, in base alla potenza necessaria per il funzionamento a pieno carico delle macchine od apparecchi di utilizzazione.

3) **Officine di sola ricezione.** - Le officine di sola ricezione (sottodistributrici o per uso proprio) che non hanno quindi propri generatori sono esenti dalla tassa di scambio di cui al 2° comma dell'art. 13 del R. decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691.

4) **Energia adibita ad uso proprio.** - L'energia che le imprese produttrici usano per illuminare le centrali di produzione o per piccoli servizi delle centrali medesime, deve considerarsi, agli effetti del pagamento del tributo di scambio, come energia adibita ad uso proprio e come tale, a termini del 2° comma dell'art. 13 del R. decreto legge 4 ottobre 1934, n. 1691, soggetta al pagamento di detto tributo nella misura di L. 5 per ogni 100 kw. o frazione di 100 kw.

Studio Dentistico

MODERNAMENTE ATTREZZATO

D. R. BARTIROMO

ODONTOIATRA

ESERCENTE DA OLTRE UN VENTENNIO
UDINE - Via Mercatovecchio, 20 - UDINEOrario: 8-12
14-18 Telefono 11-38

CRONACHE

Per un nuovo valico transalpino

Un nuovo valico transalpino si sta studiando attraverso le alpi orientali allo scopo di smaltire l'imponente traffico ferroviario proveniente dalla Europa centrale attraverso il Tirolo e naturalmente gravitante verso il nostro adriatico. Con l'attuazione di detta linea Udine diventerebbe un nodo ferroviario dei più importanti perchè in aggiunta al traffico che dalla Germania meridionale e Tirolo dovrebbe gravitare a Trieste e una quantità di treni rapidi e diretti dovrebbe transitare per Udine che ne avrebbe un utile indiscutibile.

La Mostra del pittore Bergagna

Nella sala della casa di A. C. in via Treppo il pittore Ernesto Bergagna ha aperto una interessantissima mostra personale di acquerelli, paesaggi, ritratti ecc. eseguiti anche all'Estero. La mostra è quanto mai interessante e l'ingresso è libero.

TRASFERIMENTI DI SEGRETARI COMUNALI

Sono stati disposti i seguenti trasferimenti di segretari comunali: dott. Luigi Zannier, grado settimo, da Budrio a Premariacco; Giuseppe Novello, grado settimo da Premariacco a Remanzacco; Giacomo Sverzut, grado settimo, da Gomers a Ajello; Alfredo Feruglio, grado settimo, da Ajello a Gomers; Giovanni Bonomi, grado sesto, da Osoppo a S. Giovanni al Natisone; Mario Bin, grado ottavo, da Chiopris Viscone a Forni di Sotto; Antonio Speranza, grado ottavo, da Forni di Sotto a Chiopris Viscone.

Termine utile per la denuncia del materiale da costruzione per edilizia

Con recente disposizione podestare, il termine utile per la denuncia relativa all'abbonamento obbligatorio all'imposta sui materiali per costruzioni edilizie è stato prorogato a tutto il 15 luglio corrente.

I trasgressori incorreranno nelle sanzioni di legge.

RESTRIZIONI ALL'ESERCIZIO VENATORIO

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il D. M. 28-5-35 che stabilisce il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 26 aprile 1934 in tutto il territorio comunale segnato a nord dal limite politico dell'Austria, ad est dal territorio del comune di Pontebba, a sud dal territorio del comune di Moggio e ad ovest da quello di Paularo; comprendente i territori delle malghe di Aips, Caserutte, Riosecco, Pezzeit e Pradolina, formanti l'alto bacino della Pontebba; linea che, staccandosi dal confine austriaco della creta di Aips, per i cigli di Val Dolce e sotto il passo di Lanza, Maleseit, Zuc della Gran Guardia, Monte Maio, Monte Pollon del Pezzeit, Salinchiet, Sella Pradolina, quota 1764 del Monte Cullar, attraverso la cima del monte Pallon di Lius a quota 1707, discende lungo il rio Lius e raggiunge il torrente Pontebba, e quindi risale al confine del territorio del comune di Pontebba, e lungo il rio Secco si ricongiunge al confine coll'Austria a Sella Rudnich.

I prezzi più modici, la puntualità, la sollecitudine e l'accuratezza per i trasporti in genere da e per il LAZIO, l'EMILIA e la TOSCANA, troverete dalla ditta trasporti

Pravisano Bonaventura

con sede in UDINE, via Melegnano 27 - Tel. 893

DATE COMMISSIONI E VI PERSUADERETE

DECESSO

È deceduta, dopo tre giorni di male violento, la signorina Antonietta Gianfranceschi di anni 23, figlia del compianto capitano di Finanza Alessandro. La eletta scomparsa, che aveva da poco superato gli esami di abilitazione magistrale, per le sue grandi doti di cuore e di mente lascia un incolmabile vuoto fra quanti la conobbero e specialmente in seno alla Sua famiglia.

Alla Mamma ed alle sorelle rivolgiamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

PREZZO DEL BURRO

Dal giorno 6 luglio sono andati in vigore i seguenti prezzi:

Burro latteria Friuli al kg. lire 11; burro naturale tipo lombardo al kg. lire 10.

Brevi dalla Provincia

A Tolmezzo la Commissione intermunicipale ha fissato il prezzo della carne di vitello di primo taglio in L. 7 e di secondo taglio in L. 6.

A Gemona è bandito un concorso per l'allestimento nel recinto della Mostra dell'artigianato di uno o più elementi di giardino all'infanzia, con criteri di modernità.

È lasciata ai concorrenti ampia libertà per la scelta delle piante e gruppi di piante curando in modo particolare la policromia dei fiori e la sapiente disposizione.

IL CONTRATTO NAZIONALE DEI PUBBLICI ESERCIZI

La Federazione Nazionale degli Esercizi Pubblici, ha stipulato il nuovo Contratto Nazionale di Lavoro per gli impiegati dei ristoranti, caffè ed esercizi affini ed un accordo per la estensione del Contratto Collettivo di Lavoro per il personale dei caffè, bars, ecc. al personale salariato dei negozi di pasticceria o confetteria.

In applicazione ai suddetti contratti:

a) I contabili sono inclusi nella seconda categoria degli impiegati dei ristoranti, caffè, ecc. e il primo banconiere di pasticceria è classificato nella terza categoria.

b) Il Contratto Nazionale di Lavoro per il personale dei caffè, bars, ecc. è esteso al personale salariato in servizio presso i negozi di pasticceria o confetteria e precisamente i secondi e terzi banconieri di pasticceria sono inclusi fra il personale elencato nella seconda e terza categoria del Contratto bars e caffè.

I minimi di stipendio per il primo banconiere, banconiere secondo e terzo banconiere saranno quelli che le categorie interessate andranno a stipulare in sede provinciale.

Studio Legale di Ragioneria

Rag. Etefredo Pascolo

UDINE - Via Manin, 18

Recapito in CODROIPO

ogni martedì

presso il Palazzo della R. Pretura

DURANTE I CALORI ESTIVI

La Magnesia Patrono S. Giusto

EFFERVESCENTE

VI DÀ SALUTE PERCHÈ RINFRESCA E DISINFETTA IL VOSTRO ORGANISMO

CENT. 50 LA BUSTA - L. 3.20 IL FLACONE

NUOVE DITTE

All' Ufficio Provinciale dell' Economia Corporativa sono state iscritte le seguenti nuove Ditte:

- Barzan Clementina** di Antonio - Claut - Ambulante in manufatti di legno, chincaglierie, scarpe di gomma, pantofole, maglierie e mercerie.
- Barzan Giovanna** - Claut - Ambulante in manufatti di legno, mercerie, chincaglierie, calze, maglierie e pantofole.
- Barzan Maria** di Stefano - Claut - Vendita manufatti legno e chincaglierie.
- Bellitto Maddalena** - Claut - Ambulante in manufatti di legno e chincaglierie.
- Borsatti Maria** di Osvaldo - Claut - Ambulante in manufatti di legno, mercerie, chincaglierie, scarpette e pantofole.
- Davide Paolina** - Claut - Ambulante in manufatti di legno, chincaglierie e maglierie.
- De Giacinto Marina** fu Giovanni - Claut - Ambulante manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Fabbro Gio Maria** - Claut - Ambulante in manufatti di legno e chincaglierie.
- Fabbro Lorenzo** fu Tomaso - Claut - Manufatti in legno e chincaglierie.
- Fabbro Carolina** di Valentino - Claut - Vendita ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Fabbro Maria** di Angelo - Claut - Vendita ambulante manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Fabbro Maria** fu Gio Batta - Claut - Ambulante manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Filipputti Maria** di Giuseppe - Claut - Ambulante in manufatti di legno, chincaglierie e pantofole.
- Giordani Antonia** fu Nascimbene - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Grava Caterina** fu Giacomo - Claut - Ambulante in mercerie, manufatti in legno, chincaglierie e scarpette.
- Lorenzi Caterina** fu Beniamino - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Lorenzi Maria** di Angelo - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Martini Giuseppina** di Giuseppe - Claut - Ambulante manufatti in legno, chincaglierie e pantofole.
- Monti Amalia** - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie, scarpette, pantofole e scarpe di gomma.
- Nadalutti Benvenuta** - Claut - Ambulante in frutta, saponi, dolci e bibite.
- Oliva Osvalda** di Domenico - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Parutto Caterina** - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Parutto Maria** di Federico - Claut - Commercio ambulante in mercerie, manufatti legno, chincaglierie e pantofole.
- Bortolussi Giovanni** - Codroipo - Vendita materiale elettrico, motori elettrici ed accessori ed officina elettromeccanica.
- Vargnelli Adriano** di Michele - Cordovado - Manifatture.
- Nardini Tomadini** (Soc. di fatto) - Coseano - Commercio all'ingrosso, formaggi, burro, uova, salumi.
- Lauzana Luigia** - Fagagna - Ambulante uova, pollame e ortaggi.
- Sialino Elena** - Fagagna - Idem.
- Sialino Maria** - Fagagna - Ambulante in uova, pollame, conigli e ortaggi.
- Bardusco Maria** di Marco - Fontanafredda - Osteria, coloniali, mercerie e chincaglierie.
- Falomo Umberto** - Gemona - Osteria.
- Cecconi Ermenegildo** - Gonars - Ambulante in frutta, verdura, dolci ed oggetti religiosi.
- Crisetig Antonio** fu Stefano - Grimacco - Commercio ambulante di tessuti e mercerie.
- Rossitto Luigi** fu Giacomo - Latisana - Osteria, alimentari, confetture e merci varie.
- Soc. An. Vinicola Olearia Triestina** - Trieste-Latisana - Vini ed olii.
- Dionisio Giovanni** fu Pietro - Lauco - Coloniali, cereali, vino per esportazione, droghe, salsamentaria e mercerie.
- Tomat Girolamo** fu Pietro - Lauco - Ambulante in oggetti da toiletta, cartoteria ed affini, tela, lino, canapa, cotone e seta.
- Revelant Daniele** fu Luigi - Magnano in Riviera - Ambulante in sapone e profumi.
- Ceolin Caterina** Ida ved. Pavan - Maniago - Commercio coloniali.
- Codarin Maria** in Corso - Marano Lagunare - Ambulante in pesce.
- Dal Forno Geremia** - Marano Lagunare Idem.
- Popesso Maria** in Guzzon - Marano Lagunare - Idem.
- Sut Anna** - Marano Lagunare - Ambulante in pesce, frutta e carbone.
- Zentilin Elisabetta** fu Pietro - Marano Lagunare - Ambulante in pesce.
- Condolo Amos** di Luigi - Martignacco - Ambulante in frutta, gelati, verdure e dolci.
- Condolo Luigi** fu Gio Batta - Martignacco - Commercio ambulante frutta, gelati, verdure e dolci.

PRO-MEMORIA

Licenze d'importazione

Il Ministero delle Finanze, richiamando alla circolare del 6 giugno u. s., n. 44307, divieto, e confermando le eccezioni elencate nella seconda parte della circolare medesima, rammenta che dal 1 luglio corr. le licenze d'importazioni saranno rilasciate dal Ministero stesso soltanto su richiesta della Sovrain-tendenza allo scambio delle valute, alla quale debbono pertanto gli interessati far pervenire le loro domande, sempre per il tramite della Federazione Nazionale di categoria. Le domande che pervenissero al Ministero delle Finanze saranno ritenute come non presentate.

Giorni festivi e tassa di sosta ferroviaria

Dal 25 giugno u. s. è entrato in vigore il Decreto Ministeriale 2 aprile 1935, riguardante Modificazioni alle « Condizioni e Tariffe » per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato, col quale la questione della equiparazione alle domeniche degli altri giorni festivi riconosciuti dallo Stato, agli effetti del termine per il ritiro delle spedizioni in arrivo e dell'applicazione delle tasse di sosta, viene risolta come segue: agli effetti dell'applicazione delle tasse di sosta non si tien conto dei giorni festivi riconosciuti dallo Stato che cadono nel periodo di giacenza delle spedizioni a piccola velocità.

Norme sui prezzi e ritiro della licenza

Il Segretario del Partito ha reso noto nel Foglio di disposizioni quanto segue: « Il Duce ha disposto che a carico dei trasgressori alle norme in materia dei prezzi fissati dai Comitati intersindacali possa venire applicato da parte dei Prefetti il provvedimento di ritiro della licenza di esercizio di cui al R. D. 16 dicembre 1926 ».

Ciliege sotto spirito

Per opportuna norma degli interessati, ricordiamo che a soluzione di quesito sottoposto, la Direzione generale delle Dogane ed Imposte dirette con disposizione n. 119-72075 inserita nella raccolta mensile delle disposizioni generali di servizio del mese di dicembre 1932, ha dichiarato che fino a contraria disposizione, le frutta, comprese le ciliege sotto spirito, sono da considerarsi esenti dai vincoli stabiliti per la circolazione ed il deposito degli spiriti.

Nell'occasione, poi, si crede utile far noto che il Ministero dell'Interno, Direzione generale di P. S., ha espresso l'avviso che lo smercio delle ciliege sotto spirito non deve essere sottoposto alle speciali limitazioni imposte per la vendita dei superalcolici.

Premi ai produttori di seta tratta

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il decreto min. con il quale i premi da assegnare ai produttori di seta tratta per partite vendute nell'aprile 1935 XIII sono fissati per le singole categorie, classificate ai sensi del d. m. 7 maggio 1934 nella misura seguente:

- a) per sete classificate secondo il sistema del seriplano 1.a cat. lire 12 per chilogramma; 2.a cat. L. 11. 50;
- b) per sete classificate secondo il sistema degli usi internazionali: 1.a cat. L. 11 per chilo; 2.a categoria L. 10,50; 3. cat. L. 10.

Il nuovo tipo di contrassegno per i recipienti contenente liquori è costituito da due bollini metallici recanti impressi su di una facciata lo stemma Sabauda e nell'altra la dicitura « imposta spiriti » nonché le indicazioni del quantitativo idrato.

A Siena si sta alacremente organizzando la seconda Mostra-mercato dei vini tipici d'Italia.

- Molinari Pietro** fu Giuseppe - Martignacco - Ambulante in frutta e dolci.
- Neirotti Michele** di Carlo - Martignacco - Ambulante in tessuti.
- Pilosio Clemente** fu Luigi - Martignacco - Ambulante in formaggio, uova, burro e mercerie.
- Pilosio Giuseppe** fu Luigi - Martignacco - Ambulante in dolci, uova, latticini, verdure, frutta, sapone, calzature, animali da cortile e uccelli.
- Pilosio Pietro** fu Giuseppe - Martignacco - Ambulante in mercerie, formaggi, uova, burro, pollerie, frutta, animali da cortile e zoccoli.
- Puppo Giovanni** di Giuseppe - Martignacco - Mediatore.
- Totis Giovanni** fu Giuseppe - Martignacco - Ambulante in uova, colombi, animali da cortile, frutta, ossa, cenci, ferravecchi, sapone, cotone, chincaglierie e filati.
- Bernava Alceo** di Attilio - Meretto di Tomba - Ambulante in scarpe, zoccoli, filo e chincaglierie.
- Damiani Daniele** fu Pietro - Meretto di Tomba - Frutta, uova e verdura.
- Fabbro Regina** fu Celestino - Meretto di Tomba - Commercio ambulante in pane.
- Nigris Teresa** fu Celestino - Meretto di Tomba - Ambulante in frutta, verdura, uova e pane.
- Pianina Angelo** di Raffaele - Meretto di Tomba - Ambulante in uova, frutta e verdura.
- Rovere Elia** fu Valentino - Meretto di Tomba - Ambulante in uova, frutta e dolci.
- Nadalutti Giuseppe** fu Angeto - Moimacco - Ambulante in sapone, chincaglierie e terraglie.
- Bianco Antonio** di Natale - Muzzana - Ambulante in uova, burro, pollame e conigli.
- Bianco Romano** di Luigi - Muzzana - Ambulante in uova, pollame, burro e conigli.
- Bolfin Guido** di Francesco - Muzzana - Ambulante in uova e pollame.
- Dal Molin Narciso** - Muzzana - Ambulante in uova, pollame e sapone.
- Del Piccolo Giacomo** di Antonio - Muzzana - Ambulante in legna da ardere.
- Di Chiara Luigi** fu G. B. - Muzzana - Ambulante in uova, pollame sapone e frutta.
- Schiff Alfredo** di Pietro - Muzzana - Ambulante in uova, pollame, sapone e frutta.
- Tel Levante** di Gio Batta - Muzzana - Ambulante in uova, pollame sapone e frutta.
- Stefanel Giovanni** - Pasian di Prato - Demolizioni automobili e vendita dei pezzi.
- Gregori Pietro** di Luigi - Pasiano di Pordenone - Ambulante in frutta, ortaggi, sementi, pesci salati, formaggio, dolci e giocattoli.
- Moretti Antonio** di Giacomo - Pocenina - Ambulante in giocattoli, calendari, canzonette e varie.
- Cosmo Margherita** fu Luigi ved. Canal - Polcenigo - Vino, liquori, birra e coloniali.
- Bernardini Maria** fu Giuseppe - Pordenone - Chincaglierie e mercerie.
- Carli Guerrino** - Pordenone - Ambulante in cordami.
- Carli Milano** - Pordenone - Ambulante in cordami.
- Santarossa Giovanni** - Pordenone - Ambulante in dolci.
- Sgualdo Cesare** di Carlo - Pordenone - Ambulante in mercerie e chincaglierie e filati.
- Taiariol Giovanni-Raffaello** di Pietro - Pordenone - Compra-vendita preziosi.
- Vecchies Giovanni** - Pordenone - Chincaglierie, mercerie ed affini.
- Mariuzzi Eliseo** di Fedele - Pozzuolo - Ambulante in frutta, dolci e uova.

FALLIMENTI

Con sentenza 27 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di **ELVIRA SEMINTENDI** di Achille negoziante in chincaglierie, profumerie e mode in Udine via Cavour. - Giudice delegato il cav. Della Bianca; curatore il rag. Attilio Conti. Attivo L. 40850; passivo L. 72374. Termine per la presentazione dei titoli di credito il 26 luglio, chiusura del verbale di verifica l'8 agosto p. v.

Con sentenza 4 luglio il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di **EMILIO BEARZI** fu Luigi, commerciante in chincaglierie e manifatture a Palazzolo dello Stella. Attivo L. 33 mila; passivo L. 43 mila. Giudice delegato il cav. Santomaso, curatore il dott. Aldo Fantini. Termine per la presentazione dei titoli di credito il 3 agosto; chiusura del verbale di verifica il 19 agosto p. v.

NUOVO MERAVIGLIOSO ALBERGO - RISTORANTE

Villa Monte Santo

Dirett. prop. CARLO CUMAR

SALCANO - Gorizia

Ambiente signorile - Unico ritrovo per comitive - Scelta cucina - Grande assortimento dei migliori vini d'Italia - Camere con acqua corrente - Bagni - Riscaldamento - Giardini solari - Terrazze - Frutteti

Polli novelli e gamberi vivi sempre pronti

Rubrica dei Quesiti

Imposta redditi R. M. cat. C 2

P. G. - Pordenone.
Domanda - Pregovi di voler cortesemente rispondere sul vos. riv. periodico, al seguente quesito:

Nei riguardi dell'imposta redditi R.M. di cat. C2 per i dipendenti impiegati, quale trattenuta mensile spetta al datore e quanto all'impiegato, se lo stipendio fosse di L. 350 - 400 - 500? perchè avendo confrontato un proutuario, non mi pare esatto con quanto risulterebbe secondo i miei computi; Nei riguardi della Cassa Naz. Malattie add. Commercio quale trattenuta mensile spetta al dipendente, sulla base di L. 350? Lo Statuto della stessa Cassa, non ammette che si possa pagare i contributi anche a trimestre, quando si facesse esplicita domanda in tempo?

Risposta - I dipendenti impiegati che abbiano uno stipendio annuo superiore a L. 2000, sono obbligati alla trattenuta dell'imposta di R. M. dell'8 per cento sulle retribuzioni a netto percepite durante il mese.

L'imposta viene riscossa mediante rivalsa ed il datore di lavoro deve presentare entro il 31 Gennaio di ogni anno all'ufficio delle Imposte un elenco completo degli emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al proprio personale durante l'anno.

L'imposta di R. M. pure in ragione dell'8 per cento grava anche sulle indennità di licenziamento.

Solo per l'anno 1933 e per quei dipendenti che non erano stati sottoposti alla ritenuta di R. M. dell'8 per cento la legge prescrive che l'applicazione dell'imposta gravasse per l'80 per cento sul datore di lavoro, e per il 20 per cento sul prestatore d'opera per gli stipendi non superiori a L. 6000 annue.

L'80 per cento della ricchezza mobile costituisca poi la maggiorazione dello stipendio su cui doveva gravare per gli anni venturi la trattenuta di R. M. dell'8 per cento a carico totale del prestatore d'opera.

Quindi per gli stipendi che ora si

corrispondono di L. 350 mensili la ricchezza mobile da trattarsi è di L. 28; per gli stipendi di L. 400 mensili è di L. 32; per gli stipendi di L. 500 mensili è di L. 40.

Per la Cassa Nazionale Malattie addetti al Commercio, tutti i prestatori d'opera del commercio dal 15 ai 65 anni di età debbono essere iscritti a tale Ente.

L'obbligo dell'iscrizione dei prestatori d'opera spetta ai datori di lavoro, i quali entro tre giorni dalla data di assunzione devono presentare la relativa denuncia.

I contributi dovuti dalla Cassa malattia sono versati a trimestri anticipati ed in ragione del 3 per cento sull'importo della retribuzione corrisposta ai dipendenti (fa parte della retribuzione anche il vitto e l'alloggio).

Di tale aliquota il 2 per cento è a carico del datore di lavoro e l'1 per cento a carico del dipendente se trattasi di personale impiegatizio; dell'1,50 per cento a carico del datore di lavoro e dell'1,50 per cento a carico del dipendente per il personale non impiegatizio.

Per lo stipendio di L. 350 mensili, la trattenuta da farsi al dipendente è di L. 3,50 mensili se impiegato; di L. 5,50 mensili se appartiene alla classe non impiegatizia.

Assistenza Tributaria

Lo Studio di Assistenza Tributaria del sig. Gennaro Conte, via Villalta N. 7 - Telef. 9-29, è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, e si occupa di qualunque pratica inerente alle Imposte Dirette e Indirette e Tributi locali, per concordare redditi, stendere e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

Risponde inoltre a qualsiasi quesito in materia tributaria; assiste i sigg. clienti nelle vertenze contravvenzionali e procede, dietro richiesta, a verifiche di documenti contabili e fatture commerciali per la regolare soggezione alle varie tasse di bollo e per l'osservanza di quanto prescrive la legge sugli scambi.

Grande Magazzino alle 6 Porte

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DRAPPERIE
LANERIE - SETERIE - RAYON - COTONERIE
BIANCHERIA - SCAMPOLI - CORREDI DA SPOSA

(SOPRA BAR) (COTTERLI) **ROTTARO**

ASSORTIMENTO STOFFE
PREZZI CONVENIENTI

SARTORIA UDINE

Via V. Veneto 2
Tel. 10-59

(CIVILE E MILITARE)

Rivendita autorizzata e servizio

FORD-FORDSON

DONATIS & C. - UDINE

VIALE DUODO, 16 TELEFONO N. 6

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

Via Pordenone 18 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442

APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA' - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI
- CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA
MUNICIPALI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI

Variolo cav. Luigi

VARIETA'

Per essiccare le pelli grezze

Il Comitato dell'Imperiale Istituto di Londra ha proceduto ad una serie di lavori atti ad apportare un grande miglioramento nell'essiccazione delle pelli grezze. Gli esperimenti sono stati fatti nel Kenia su 1000 pelli. 500 sono state seccate nella stagione umida e 500 in quella asciutta dopo lo scuoiamento e l'altra metà sei ore dopo. Di queste, 125 sono state accuratamente liberate dalla carne dal grasso ecc. e per un uguale numero sono state lasciate lorde. Infine tutte queste pelli divise in 25 blocchi sono state essiccate in modo differente.

Esaminate le pelli al loro arrivo in Inghilterra si è potuto constatare quanto si era previsto e cioè che le pelli essiccate nella stagione umida sono andate molto più facilmente in putrefazione.

Inoltre, per dare qualche dettaglio interessante, diremo che le pelli essiccate senza contatto col suolo si sono mostrate molto superiori alle altre, ciò che prova che l'essiccazione diretta col sole non è riprovevole e che la circolazione d'aria attorno alle pelli è uno dei mezzi migliori per prevenire la putrefazione.

Si propone dunque di attaccare la pelle per la coda e per le zampe di dietro ad un legno orizzontale, mentre la testa e le zampe anteriori sono fermate a dei picchetti nel suolo.

La pelle ha così una posizione inclinata che permette all'acqua piovana di scorrere. Il lato della carne deve essere rivolto verso l'alto.

Tutti i procedimenti artificiali adottati allo scopo non raggiungono l'efficacia del sistema descritto.

Storielle

A proposito di lotterie

A proposito di lotterie, tombole nazionali e sweepstakes: ecco l'ultima storiella che circola. Una brava donna di Marsiglia, consultando la lista di numeri vincitori, si accorse di aver vinto la bazzecola di un milione. Ma come dirlo al marito? Egli ha una malattia di cuore e l'emozione potrebbe ucciderlo. Dopo lunghe esitazioni, si decide a telefonare al dottore che cura l'ammalato da molti anni.

— Lasciate fare a me — risponde l'uomo di scienza. — M'incarico di avvertire coi dovuti riguardi vostro marito.

Ed ecco il medico all'opera. Si reca al caffè del cliente, lo tira in disparte e con-

duce abilmente il discorso sulla Lotteria.

— Ditemi, così per ridere: cosa fareste se vinceste 10.000 franchi?

— Vi pagherei una bottiglia di buon vino dottore.

— E se ne vinceste 100.000?

— Oh! allora pagherei da bere a tutti i consumatori presenti.

— E se vinceste un milione?

— Ooh! In tal caso, dottore, vi regalerei seduta stante centomila franchi!

E il dottore che muore d'un colpo.

Arguzia regale

Un giorno alcuni cortigiani dissero a Federico il Grande che un signore della Corte aveva parlato assai male di lui, e lo incitavano a vendicarsi.

— Un momento — comandò il re — questo uomo ha al suo seguito centomila soldati? Quelli risposero di no.

— E allora — riprese il re — io non posso fargli niente. Se avesse avuto centomila soldati, certo gli avrei fatto la guerra.

STUDIO DELLE MIGRAZIONI DEGLI UCCELLI

Nell'intento di facilitare lo studio delle migrazioni, molti ornitologi svizzeri applicano ogni anno, a un gran numero di uccelli viventi in libertà, un anello recante l'iscrizione:

Vogelwarte Sempach Helvetia

lasciandoli poscia di nuovo liberi. La stazione ornitologica (Vogelwarte) di Sempach ne prende in ogni caso precisa annotazione. Ora, affinché lo atteso risultato venga conseguito, occorre che, quando uno di questi uccelli viene ritrovato, la predetta stazione ne sia avvertita. Perciò chiunque - sia egli cacciatore, venditore, acquirente o casuale trovatore - venga in possesso di un uccello munito di anello come sopradescripto è vivamente pregato di inviare l'anello alla

Stazione Ornitologica di Sempach (Svizzera) indicando esattamente dove e quando l'animale fu catturato e, possibilmente, come egli lo ebbe (cioè se l'ha ucciso a caccia, personalmente catturato, comprato o trovato).

La stazione ornitologica di Sempach accuserà ad ogni spediteo ricevuta del suo invio e della sua comunicazione, informandolo alla sua volta del giorno e del luogo in cui l'animale fu munito dell'anello di controllo.

Distribuzione delle maschere antigas

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento per la distribuzione delle maschere antigas.

La distribuzione sarà graduale per il personale che, in virtù della legge sulla mobilitazione civile, debba in caso di guerra continuare a svolgere la propria attività anche durante gli attacchi aerei.

Nel termine di tre anni da oggi tutti i personali ai quali sono applicabili le disposizioni della legge 8 giugno 1925 sulla organizzazione della Nazione in guerra - siano, statali, parastatali, provinciali, comunali, industriali, ecc. - dovranno essere provvisti al completo di maschere antigas.

Le maschere da distribuirsi dovranno essere di tipo analogo a quelle in uso presso le Forze Armate. Ma nei locali chiusi o poco aereati si useranno maschere a riserva di ossigeno.

Anche i Ministri debbono provvedere di maschere i propri personali. Saranno disposte ispezioni per accertare la completa osservanza dovunque delle disposizioni di legge sulle maschere antigas; e gli inadempienti responsabili saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

I COMMESSI RICORDINO....

Ecco un utile decalogo da praticarsi dagli allievi commessi:

- 1 - Sii moderato nel parlare, ma educato, affabile e cortesissimo con tutti: la cortesia, nel trattare col pubblico, non è mai troppa.
- 2 - Sii sempre puntualissimo nel provvedere al tuo servizio: ricorda che la puntualità è virtù da re.
- 3 - Fa della pulizia, e in genere dell'igiene la tua divisa costante.
- 4 - Sii ordinato perchè l'ordine non è mai troppo: un posto per ogni cosa; ogni cosa al suo posto.
- 5 - Serviti della lingua italiana nel tuo parlare con chiunque e non usar a sproposito o con ridicole deformazioni i nomi di merci estere.
- 6 - Nell'offrire merci dello stesso genere ma di varie qualità, presenta sempre quelle di prezzo medio, non mai la più cara.
- 7 - Sii preciso nel misurare e nel pesare: ricorda che se l'errore è possibile, il perseverare è colpevole, il rubare sul peso è vergognoso.

8 - Scusati sempre dell'errore commesso: è doveroso e ti può giovare.

9 - Abbi particolari riguardi per i bambini e servi con premura anche chi spende poco: 2 soldi al giorno fanno 36 lire all'anno.

10 - Usa deferente correttezza in qualsiasi circostanza nei riguardi dei pubblici funzionari: ciò non potrà che esserti utile anche in caso di contestazioni.

Un nuovo processo tedesco di concia

Secondo alcune voci di Berlino i chimici tedeschi sarebbero riusciti a portare a buon fine un nuovo procedimento di concia del cuoio, che li renderebbe indipendenti dalla importazione di prodotti conciari (tannino, quebracho, ecc.).

Il nuovo procedimento sarebbe assai più a buon mercato, costando soltanto il 46 per cento del prezzo del procedimento attuale. Inoltre, per conto, la nuova concia sarebbe pronta in 48 ore e darebbe un cuoio di qualità eguale a quello fabbricato col solito sistema.

SI PUÒ FUMARE ?

Il Ministero delle Comunicazioni, con suo recente decreto, ha abrogato il divieto di fumare nelle sale di aspetto delle stazioni, stabilito nello art. 51 del regolamento per la pulizia, la sicurezza e la regolarità dell'esercizio delle strade ferrate. Con lo stesso decreto, il Ministero ha pure modificato come segue la prima parte del paragrafo quarto dell'art. 4 delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone:

«Non è permesso fumare negli scorporamenti che non siano a tale uso destinati, a meno che tutti i viaggiatori non diano il loro consenso».

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il bando per il II Concorso Naz. del grano e dell'azienda agraria per la campagna 1935-1936.

Nell'Agro Pontino sono stati raccolti centomila quintali di grano.

Vittorio e Bruno Mussolini i più giovani piloti d'Italia, hanno inoltrato domanda di arruolamento volontario quali piloti aviatori in reparti dell'Aeronautica destinati all'Africa Orientale. Il Ministero dell'Aeronautica ha accettato la domanda. L'alto esempio vale a monito di tutta la gioventù d'Italia.

Il Ministro dell'Agricoltura e delle foreste ha emanato importanti disposizioni contro l'abbattimento dei gelsi.

Nel decimo annuale della Battaglia del Grano è stato offerto al Duce un mazzo di spighe raccolte in tutte le Provincie d'Italia delle varietà elette più altamente produttive.

La Corporazione viti-vinicola è convocata a Palazzo Venezia per il 7 settembre.

L'importazione di formaggio italiano negli Stati Uniti d'America nel primo trimestre del 1935, è stata di libbre 6.712.960, rispetto a libbre 6.678.593, nel 1934, nello stesso periodo.

All'XI Congresso internazionale di ortofrutticoltura che si svolgerà a Roma nel prossimo settembre, sono stati designati dai vari Governi 329 relatori, dei quali oltre 100 hanno già inviato le loro relazioni.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele del Friuli

Dott. A. MAZZOCCA
MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE
RAGGI X
DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRAVIOLETTE
TERMOLUX - MICROSCOPIA
CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8
RICEVE DALLE 10 ALLE 14

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati
di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura
per malattie chirurgiche
sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti
dal tram per Udine
DALLE 8-12
TELEFONO 12

Endoscopia:
Via urinare
• apparato digerente
UDINE
Via Mazzini 7
DALLE 13-18
TELEFONO 4

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA
per
MALATTIE DEGLI OCCHI
del
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Visite e consulti: 10-12 - 15-17
UDINE: Via Duca d'Aosta
(già Cussignacco) N. 5 - Tel. 360
Aut. Pref. 8775 - Udine 18.6.928

Per qualsiasi tessuto occorrente alla vostra famiglia, rivolgetevi sempre da

Cavazzini

UDINE Via Savorgnana n. 5
TELEFONO 904

Al Ribasso

L'unico e più vasto assortimento di merce esistente nel Friuli

La convenienza dei prezzi è ormai ben nota:
RIBASSARE SEMPRE!

Convincetevi, osservando la grandiosa esposizione con prezzi segnati

ENTRATE, SENZA PREOCCUPAZIONI, PERCHÉ NON VI È

ALCUN OBBLIGO DI ACQUISTO

Per arredare la vostra casa, rivolgetevi sempre ed unicamente da

Cavazzini

UDINE Via Mercatovecchio
TELEFONO 143 Angolo via Rialto

L'Arredamento

I più grandi e moderni magazzini del Veneto e della Venezia Giulia

Ricchissimo assortimento: tappeti tappezzerie d'ogni stile, damaschi corsie, passamanerie, tendinaggi ecc.

Nel vostro interesse osservate sempre le meravigliose esposizioni delle vetrine, con

prezzi segnati